



Soggetto Attuatore: _____
Progetto: _____ (CUP _____)

**DISCIPLINARE RELATIVO ALLE MODALITA' ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE**

Legge regionale. n. 27 del 7 novembre 2003, art. 53, comma 1, lettera f'

La Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Venezia - Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____, Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, nato a _____ il _____, domiciliata per la carica presso la Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva in Venezia Rio dei Tre Ponti Dorsoduro 3494/A;

E

il Centro Residenziale Anziani del Comune di Cittadella (PD) (di seguito denominato "Soggetto Attuatore" o "beneficiario"), con sede in Cap. _____, via/Piazza _____, n. ____, codice fiscale/p. Iva _____, rappresentato da _____, nato a _____ (__) il _____, nella sua qualità di legale rappresentante.

PREMESSO CHE

- il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), già Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), costituiva lo strumento con il quale si dava unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi che, in attuazione dell'art. 119, comma 5 della Costituzione, erano rivolti al riequilibrio economico e sociale fra le aree del Paese;
- l'art 44 del D.L. n. 34/ 2019 c.d. Decreto Crescita, pubblicato in G.U. n. 100 del 30/04/2019 (convertito con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019 n. 58, e successive modificazioni) ha introdotto il Piano Sviluppo e Coesione (PSC), un nuovo strumento attuativo del FSC che sostituisce i molteplici strumenti esistenti fino ad allora per la fruizione delle risorse e garantisce in capo all'Amministrazione titolare del Piano il coordinamento unitario degli investimenti, facilitando l'accelerazione e l'efficientamento della spesa pubblica;
- con Delibera n. 2/2021 il CIPESS ha definito le Disposizioni quadro per il PSC regolamentando i contenuti, le aree tematiche, le modalità di gestione, monitoraggio e controllo degli interventi confluiti nel PSC;
- con Delibera n. 30/2021 il CIPESS ha approvato il PSC della Regione del Veneto che è articolato in 12 aree tematiche e si compone di due sezioni: una Sezione Ordinaria e una Sezione Speciale 2;
- con DGR n. 1508 del 2 novembre 2021 la Giunta Regionale ha preso atto del PSC della Regione del Veneto, nominando l'Autorità Responsabile (AR) nella persona del Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria, l'Organismo di Certificazione (OdC) nella persona del Direttore pro tempore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT e Enti locali, istituendo il Comitato di Sorveglianza (CdS), e riclassificando, secondo le Aree tematiche previste dalla delibera CIPESS n. 2/2021, gli interventi finanziati nel corso delle programmazioni FSC 2000-2006 e 2007-2013 della Sezione Ordinaria, e rimodulando i contenuti della Sezione Speciale.
- con DGR n. 1363 del 02/11/2022 la Giunta ha approvato la riprogrammazione e assegnazione delle risorse rinvenienti dai cicli di programmazione risorse FSC 2000-2006 e 2007-2013 a favore degli interventi individuati nella stessa DGR e la conseguente rimodulazione degli stanziamenti per Area tematica del PSC Regione del Veneto e modifica del relativo Piano finanziario;
- in ottemperanza all'art. 4 della Delibera CIPESS n. 2/2021, gli interventi individuati nella citata deliberazione sono stati sottoposti all'esame del CdS del PSC, che, nella seduta del 18/11/2022 ha avallato la proposta di finanziamento.



b78ff652



- tra gli interventi finanziati è compreso il “Progetto di demolizione, ricostruzione ed ampliamento edificio “ex Pensionato”, efficientamenti energetici, parziale adeguamento sismico edificio esistente c/o il complesso socioassistenziale del Centro Residenziale per Anziani di Viale della Stazione 5, in Comune di Cittadella”, del Centro Residenziale Anziani del Comune di Cittadella (PD) (Soggetto Attuatore), con un costo complessivo previsto in Euro 7.170.000,00 in relazione al quale è stato assegnato un contributo pari ad Euro 3.000.000,00;
- il progetto verrà inserito all’interno del sistema di monitoraggio del FSC con il CUP B85F18003340007.
- l’intervento rientra nell’Area Tematica 10 Sociale e salute – Settore 10.01 Strutture Sociali del PSC, finalizzato a finanziare interventi volti a favorire l’accesso a servizi di natura socio-assistenziale e sanitaria, di promozione dell’inclusione di categorie fragili della popolazione.
- l’intervento finanziario sarà attuato secondo le regole e le procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC Regione del Veneto approvato con DGR n. 1281 del 18/10/2022.
- con la sopracitata DGR n. 1363/2022 la Giunta Regionale ha individuato la Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, quale struttura incaricata dell’esecuzione degli atti conseguenti all’assegnazione di contributo a favore del citato progetto;

tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO

Il presente disciplinare regola i rapporti fra la Regione del Veneto, di seguito indicata come “Regione”, e il Centro Residenziale Anziani del Comune di Cittadella (PD), di seguito indicato come Soggetto Attuatore, conseguenti all’assegnazione a quest’ultimo del contributo di 3.000.000,00, disposta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1363 del 02/11/2022, per la realizzazione dell’intervento “Progetto di demolizione, ricostruzione ed ampliamento edificio “ex Pensionato”, efficientamenti energetici, parziale adeguamento sismico edificio esistente c/o il complesso socioassistenziale del Centro Residenziale per Anziani di Viale della Stazione 5, in Comune di Cittadella”, la cui spesa complessiva è di Euro 7.170.000,00. Le caratteristiche dell’intervento e le opere da realizzare sono riportate nell’**Allegato 1** al presente disciplinare “Documentazione informativa relativa all’intervento”.

ART. 2 – COSTO DELL’INTERVENTO

Il costo complessivo ammesso per la realizzazione dell’intervento è desumibile dal quadro economico di spesa del progetto esecutivo presentato di seguito riportato:

A) LAVORI A BASE D’APPALTO

Opere edili ed affini	€ 2.979.289,10	
Opere strutturali	€ 960.315,33	
Impianti meccanici	€ 803.524,37	
Impianti elettrici	€ 811.912,90	
Sommano lavori soggetti a ribasso	<u>€ 5.555.041,70</u>	€ 5.555.041,70
A.2) Oneri per la sicurezza	<u>€ 89.226,13</u>	
Sommano oneri per la sicurezza speciali	<u>€ 89.226,13</u>	€ 89.226,13
	Totale lavori	<u>€ 5.644.267,83</u>

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE

Rilievi, accertamenti e indagini	€ 22.997,84
Allacciamenti a pubblici servizi	€ 5.000,00
Imprevisti ed arrotondamenti	€ 40.000,00
Spese tecniche	€ 481.399,03
Maggiori spese tecniche per maggiori lavori	€ 56.150,00
Spese tecniche per verifica prog. esec.	€ 10.500,00
Spese gara/pubblicità	€ 4.000,00
Spese collaudi	€ 18.000,00



b78ff652



IVA su lavori	€ 564.426,78	
IVA e contributo cassa su spese tecniche	€ 147.315,58	
Opere propedeutiche in affidamento diretto	€ 92.000,00	
Geotermia	€ 73.834,00	
Opere da giardiniere	€ 10.000,00	
Arrotondamenti	108,74	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	<u>€ 1.525.732,17</u>	<u>€ 1.525.732,17</u>
TOTALE GENERALE		€ 7.170.000,00

ART. 3 – CRONOPROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Considerato che:

- il progetto esecutivo trasmesso dal soggetto attuatore alla Regione è già stato approvato con decreto n. 37 del 14/04/2022 della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva;
- i lavori sono stati aggiudicati il 06/10/2021 con determina n. 801 del Centro Residenziale Anziani del Comune di Cittadella (PD) ;

si conviene il seguente cronoprogramma per l'attuazione dell'intervento:

1. conclusione dei lavori e rendicontazione finale entro il 27/02/2025 con presentazione della documentazione contabile di cui all'art. 54, comma 5, della L.R. n. 27 del 2003 nonché della documentazione prevista all'art. 11 del presente disciplinare.

ART. 4 – RISPETTO DEI TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E PROROGHE

Il Soggetto Attuatore attua l'intervento entro il termine indicato all'art. 3.

Eventuali proroga del termine previsto all'art. 3 deve essere richiesta antecedentemente allo scadere dello stesso e debitamente motivata alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, che dispone l'eventuale autorizzazione, in accordo con l'Autorità Responsabile del PSC, in conformità a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.).

La richiesta di proroga deve rappresentare la persistenza delle motivazioni e delle esigenze che hanno portato alla concessione del contributo.

La proroga potrà essere concessa previa attenta valutazione delle motivazioni addotte dal Soggetto Attuatore e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

ART. 5 – COPERTURA FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

L'intervento è assistito da un contributo in conto capitale per un importo massimo di € 3.000.000,00 a fronte della rendicontazione di spese ammissibili per pari importo.

Alla quota parte di spesa non assistita dal contributo, il Soggetto Attuatore fa fronte mediante risorse acquisite autonomamente e derivanti per l'importo massimo di Euro 1.000.000,00 dal finanziamento concesso con DGR n. 1968 del 21/12/2018 di cui al Fondo di Rotazione Regionale previsto dall' art. 44, comma 3, L.R. 29 dicembre 2017 n. 45;

Il Soggetto Attuatore dichiara di non fruire, per l'intervento oggetto del presente disciplinare, di altra agevolazione pubblica regionale, statale o comunitaria.

Il contributo si ritiene confermato a seguito del decreto di impegno assunto dalla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva.

ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI



b78ff652



In merito all'ammissibilità delle spese si rinvia, per quanto compatibili con le tipologie di intervento, al paragrafo 3.1.3 "Requisiti di ammissibilità delle spese" del "Sistema di Gestione e Controllo" (Si.Ge.Co.) approvato con la DGR n. 1281 del 18/10/2022 e reperibile anche sul sito internet regionale al link:

<https://www.regione.veneto.it/web/psc/gestione-e-controllo>.

Le spese per lavori realizzati in difformità al progetto esecutivo e ad eventuali varianti successivamente autorizzate, non sono ammissibili in sede di liquidazione finale.

ART. 7 – IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Fermo restando quanto stabilito negli articoli che precedono, il Soggetto Attuatore si impegna a:

- a) attuare l'intervento nel rispetto dei termini indicati nel precedente art.3;
- b) sviluppare i successivi livelli di progettazione in coerenza con quello presentato contestualmente alla domanda di contributo;
- c) approvare i progetti ed acquisire i pareri obbligatori degli organi tecnici consultivi competenti;
- d) acquisire a propria cura tutte le autorizzazioni assenti e nulla osta comunque denominati, necessari ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- e) effettuare le procedure per l'affidamento dei lavori, servizi ed eventuali forniture, nel rispetto delle direttive comunitarie e delle leggi nazionali e regionali, fornendone apposita attestazione da parte del RUP, anche sulla base di apposita check list che verrà fornita al Soggetto Attuatore;
- f) compilare le check list su cui basare i controlli amministrativi che verranno fornite dall'Autorità Responsabile del PSC per il tramite della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva;
- g) monitorare l'andamento dei lavori e inoltrare tempestivamente i dati necessari all'Osservatorio Regionale per i Lavori Pubblici, ove previsto;
- h) dirigere, contabilizzare i lavori e coordinare la sicurezza nel rispetto delle normative vigenti, adottando per l'attuazione dell'intervento una contabilità separata (o codifica delle spese) secondo il principio della diretta e inequivocabile imputazione della spesa al contributo;
- i) fornire alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva le determinazioni di liquidazione o altro atto equivalente, al fine di dare certezza della spesa realizzata, per consentire alla Regione di certificarla al Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCOE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- j) attuare l'intervento e rendicontare le spese sostenute alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, secondo le modalità stabilite negli articoli seguenti, entro i termini stabiliti nel precedente art. 3;
- k) realizzare integralmente le opere in conformità al progetto esecutivo sul quale è stato confermato il contributo, nel rispetto delle prescrizioni eventualmente formulate, tenuto conto del fatto che il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione non finanzia interventi parziali non conclusi; la spesa sostenuta per l'intervento in oggetto è riconosciuta in ragione della sua funzionalità e pertanto del raggiungimento degli obiettivi previsti;
- l) assicurare, con il supporto della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva e nel rispetto dei tempi e delle modalità comunicate dalla stessa, il monitoraggio dell'intervento dal punto di vista procedurale, fisico e finanziario, sulla base di quanto previsto dal "Manuale sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" redatto dal Ministero dello Sviluppo Economico e-al paragrafo 4.1 "Monitoraggio della Sezione Ordinaria" del SI.GE.CO del PSC;
- m) apporre nel cantiere un cartello avente le caratteristiche descritte nel sito internet: <https://www.regione.veneto.it/web/psc/psc-sezione-ordinaria-loghi>
- n) a lavori ultimati, porre in opera, in posizione visibile, una targa con le caratteristiche riportate nel sito internet: <https://www.regione.veneto.it/web/psc/psc-sezione-ordinaria-loghi>;
- o) raccogliere e archiviare tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in un luogo appropriato e facilmente accessibile per eventuali ispezioni;
- p) conservare, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento di determinazione finale del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile originale di spesa relativa all'intervento finanziato (così come previsto al paragrafo 6 del SI.GE.CO);
- q) rispettare il vincolo sull'opera, così come indicato nel successivo art. 16;
- r) partecipare, su invito, ai tavoli tecnici che la Regione potrà convocare per la verifica dello stato di avanzamento dell'intervento;
- s) accettare il controllo dei competenti organi nazionali e regionali, garantendo un'adeguata collaborazione, come previsto dalla vigente normativa;



b78ff652



- t) acconsentire che nel sito Internet della Regione del Veneto, in quello Opencoesione del Governo Italiano ed in altri siti o agenzie istituzionali, venga data pubblicità e siano inserite informazioni relative all'intervento, che potranno essere oggetto anche di eventuali pubblicazioni;
- u) riportare in tutti gli atti, comprese delibere, decreti, liquidazioni, mandati di pagamento, impegni e fatture, la dicitura: "PSC Regione Veneto – Sezione Ordinaria Area Tematica 10 Sociale e Salute, Settore di intervento 10.01 Strutture Sociali, CUP B85F18003340007, codice di monitoraggio (che sarà fornito con successiva comunicazione) e "Progetto di demolizione, ricostruzione ed ampliamento edificio ex Pensionato, efficientamenti energetici, parziale adeguamento sismico edificio esistente c/o il complesso socioassistenziale del Centro Residenziale per Anziani di Viale della Stazione 5, in Comune di Cittadella (PD)";
- v) rispettare il divieto del c.d. doppio finanziamento, ossia l'investimento può essere sostenuto da qualunque altra agevolazione pubblica, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo.
- w) garantire il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.

ART. 8 - VARIANTI AL PROGETTO ED ECONOMIE DI SPESA

Le varianti al progetto esecutivo e/o l'eventuale riutilizzo delle economie di spesa, devono essere comunicate, preventivamente alla loro esecuzione, e assentite dalla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, con particolare riguardo all'ammissibilità della spesa, mediante apposito nulla-osta, se e in quanto riguardino interventi che mantengano comunque le destinazioni d'uso iniziali e/o siano finalizzate a una loro migliore funzionalità o gestione. La richiesta di variante dovrà contenere il quadro economico aggiornato.

I suddetti nulla-osta per varianti e/o modifiche non produrranno un aumento dell'importo del contributo già concesso.

Rimane in capo all'Amministrazione aggiudicatrice ogni responsabilità relativa al rispetto delle disposizioni in proposito contenute nell'articolo 106 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non saranno autorizzate varianti che snaturino le finalità e l'uso previsto dalla proposta originaria e la loro realizzazione comporterà la decadenza dal diritto al contributo.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro i limiti fissati dalle normative di settore e, ove applicabili, dagli artt. 106 e 149 del D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Le spese per i lavori realizzati in difformità dal progetto presentato e non autorizzate, non saranno ammesse in sede di liquidazione finale.

In sede di erogazione del saldo finale, la quota di contributo FSC non utilizzata per l'attuazione del progetto sarà evidenziata come "Economia riprogrammabile" nel sistema di monitoraggio e sarà re-impiegata nell'ambito del PSC Regione Veneto.

ART. 9 - EROGAZIONE DI ANTICIPAZIONI E DI ACCONTI DEL CONTRIBUTO

Al fine di garantire l'accelerazione della spesa e compatibilmente con le regole della finanza pubblica e con la disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale, può essere erogato un anticipo fino al 15% del contributo concesso secondo le modalità previste dall'art. 54, comma 2 della L.R. n. 27/2003, su espressa richiesta del beneficiario che ne illustri l'esigenza.

La domanda di anticipazione dovrà essere corredata da una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione richiesta che sarà svincolata solo successivamente alla verifica di regolare esecuzione e spesa dell'intervento finanziato.

Nel corso di realizzazione dell'intervento il Soggetto Attuatore può altresì richiedere alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva l'erogazione di acconti corrispondenti a spese dallo stesso maturate.

La Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, anche sulla base degli eventuali verbali in corso d'opera acquisiti dall'organo di collaudo, eroga al Soggetto Attuatore le somme richieste dallo stesso in acconto fino al 90% del contributo assegnato, acquisita la documentazione di cui al successivo art. 11, compatibilmente con la disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale e secondo le modalità previste dall'art. 54, comma 2 della L.R. n. 27/2003 e dal SI.GE.CO del PSC.



b78ff652



Le erogazioni sono subordinate al regolare assolvimento degli obblighi di monitoraggio, ai sensi del successivo art. 13.

ART. 10 - SALDO DEL CONTRIBUTO

Acquisita la documentazione di cui al successivo art. 11, con decreto del Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva è determinato in via definitiva l'ammontare del contributo spettante al Soggetto Attuatore ed è erogato il saldo, compatibilmente con la disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale.

Il trasferimento delle risorse dalla Regione al Soggetto Attuatore avverrà secondo le modalità di liquidazione previste dall'art. 54 della L.R. 27/2003, compatibilmente con la disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale.

Il contributo è determinato in via definitiva sulla base della spesa effettivamente sostenuta, entro il limite massimo del contributo assegnato dalla DGR n. 1363 del 02/11/2022.

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del Soggetto Attuatore.

La liquidazione del saldo del contributo non è effettuata qualora il Soggetto Attuatore non abbia assolto agli obblighi di monitoraggio previsti dal successivo art. 13, o non abbia trasmesso la Documentazione informativa relativa all'intervento (Allegato 1), corredata da prova fotografica dell'apposizione della targa prevista dal presente disciplinare.

ART. 11 - MODALITA' DI RICHIESTA DEGLI ACCONTI E DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

Per l'erogazione di acconti, il Soggetto Attuatore, non appena maturata la spesa, trasmette alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva una specifica richiesta, allegando la seguente documentazione:

- a) domanda di erogazione dell'acconto con indicazione della somma dovuta redatta secondo il modello predefinito;
- b) check-list secondo i modelli che verranno forniti dalla Regione;
- c) Stato Avanzamento Lavori (SAL);
- d) Certificato di Pagamento;
- e) provvedimento di Approvazione degli atti contabili (o documento equivalente), e di liquidazione della spesa che in caso di spese non riguardanti lavori, certifichi l'afferenza della stessa al contributo;
- f) copia mandati di pagamento quietanziati;
- g) riscontro fotografico del cartello di cantiere.

Per l'erogazione del saldo, il Soggetto Attuatore presenterà alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva la richiesta corredata dalla seguente documentazione:

- a) domanda di erogazione del saldo redatta secondo il modello di cui all'Allegato 4 con indicazione della somma complessiva rendicontata;
- b) check-list secondo i modelli che verranno forniti dalla Regione;
- c) Stato Finale;
- d) Certificato di collaudo o Certificato di regolare esecuzione;
- e) relazione che, per le spese non riferite a lavori, ne specifichi l'afferenza al contributo, corredata dell'elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa (dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate), secondo il modello di cui all'Allegato 3, nel quale verranno riportati anche gli estremi dei mandati di pagamento;
- f) delibera esecutiva con la quale il Soggetto Attuatore ha approvato gli atti di contabilità finale, il Certificato di collaudo o il Certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta;
- g) copia dei mandati di pagamento quietanzati, qualora non siano già stati trasmessi;
- h) copia delle fatture ricevute tramite il sistema di fatturazione elettronica che riportano specificamente il codice CUP attribuito al progetto finanziato e il CIG – Codice identificativo di gara; gli originali in formato cartaceo di eventuali documenti giustificativi di spesa, per il rispetto delle disposizioni sul cumulo dei finanziamenti, devono inoltre essere annullati mediante l'inserimento nella causale di riferimento (o con l'apposizione di un apposito timbro) dei seguenti dati:



b78ff652



Dicitura: “PSC REGIONE VENETO – Area Tematica. _____”

Codice di monitoraggio/CUP

Euro: importo imputato al progetto (al netto di IVA);

Data: data di rendicontazione.

Segue esempio di annullo da adottare:

PSC REGIONE VENETO Area Tematica _____.	
Spesa sostenuta con il contributo della Regione del Veneto	
Codice SGP	_____
Euro	_____
Data	_____

i) documentazione informativa (di cui all’Allegato 1) e riscontro fotografico della targa esplicativa permanente;

Ai fini dell’erogazione degli acconti e del saldo, la Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva verificherà il regolare assolvimento degli obblighi di monitoraggio ai sensi del successivo art. 13. In particolare, per l’erogazione del saldo si verificherà l’avvenuta trasmissione della scheda finale di monitoraggio compilata in ogni sua parte.

ART. 12 – RECUPERABILITÀ DELL’IVA

Il Soggetto Attuatore dichiara sotto la sua responsabilità che l’IVA costituisce per esso imposta non recuperabile, ovvero si impegna a comunicare alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, entro la prima richiesta di liquidazione, per quali interventi e quali spese l’IVA sia per esso recuperabile.

In ogni caso in fase di redazione dei documenti fiscali sarà cura del Soggetto Attuatore distinguere la voce “IVA” e gli ulteriori oneri fiscali dagli importi rendicontati.

ART. 13 – MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI SULL’INTERVENTO

L’intervento è monitorato nella Banca dati unitaria del SNM del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato ai sensi della L. n. 190/2014, art. 1, comma 703, secondo le regole definite nel documento “Protocollo unico di colloquio” (PUC) allegato alla Circolare n. 18 del 30 aprile 2015 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimenti RGS- IGRUE.

Il monitoraggio riguarderà gli aspetti finanziari, fisici e procedurali.

Il Soggetto Attuatore è obbligato, pena la revoca del contributo, a collaborare con la Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva all’attività di monitoraggio dell’intervento, fornendo a cadenza bimestrale, nei tempi richiesti dalla medesima, i dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, secondo le modalità che verranno comunicate.

Il Soggetto Attuatore fornisce su supporto informatico o direttamente nell’Applicativo di monitoraggio, se abilitato, i dati richiesti nella scheda di monitoraggio che sarà fornita.

In ragione del fatto che la certificazione della spesa al Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCOE) deriva dagli atti di liquidazione, in fase di monitoraggio dovranno essere trasmesse copie degli atti di liquidazione del Soggetto Attuatore emesse nel periodo di riferimento a giustificazione della spesa sostenuta. Tali documenti devono essere riportati negli elenchi riepilogativi dei giustificativi di spesa redatti secondo il modello di cui all’Allegato 3.

Il Soggetto Attuatore inoltre è tenuto a fornire, su richiesta, relazioni informative sullo stato di avanzamento del progetto. In particolare, considerato l’obbligo da parte della Regione di produrre annualmente la Relazione di Attuazione, il Soggetto Attuatore, se richiesto, fornisce alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, entro il mese di gennaio di ogni anno, una breve nota indicando eventuali criticità o motivazioni di scostamento nel cronoprogramma comunicato con i monitoraggi.



b78ff652



I dati di monitoraggio sono inviati, al Sistema Nazionale di Monitoraggio e la correttezza delle informazioni inserite rappresenta elemento di valutazione per il trasferimento delle risorse da parte del DPCOE alla Regione e, conseguentemente, dalla Regione al Soggetto Attuatore. La convalida dei dati sul sistema centrale di monitoraggio avverrà con cadenza bimestrale coerentemente con quanto disposto dal MEF-RGS-IGRUE.

I progetti monitorati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio sono inoltre pubblicati sul portale OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it) con le previste caratteristiche di visualizzazione e possibilità di rielaborazione delle informazioni in formato aperto.

Le comunicazioni con la Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva avverranno via posta certificata all'indirizzo ediliziaospedaliera@pec.regione.veneto.it riportando nell'oggetto del messaggio, la seguente dicitura "c.a. Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva – PSC Veneto – Sezione Ordinaria" seguita dal tipo di documento trasmesso (es. Check list di verifica della richiesta di acconto).

Art. 14 - ATTIVITA' DI CONTROLLO SULL' INTERVENTO

Secondo le modalità previste al paragrafo 3.1.6 "Procedure di controllo" del SI.GE.CO, approvato con DGR n. 1281 del 18/10/2022, la Regione esercita l'attività di controllo ed attiverà, su base campionaria, le verifiche in loco, nel corso o al termine dei lavori, finalizzate al controllo della regolarità delle operazioni e della spesa rendicontata, delle modalità di attuazione, nonché della rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento.

Analoga attività di verifica può essere attivata dal Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC), che opera alle dirette dipendente del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

ART. 15 – COLLAUDO

Il collaudo dei lavori, ove prescritto, viene eseguito da uno o più collaudatori all'uopo nominati ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016 e, laddove compatibile con la norma appena citata, degli artt. 47 e ss. della L.R. n. 27 del 7/11/2003. La relativa spesa è a carico del soggetto realizzatore.

La richiesta di nomina, fatta dalla Stazione Appaltante, dovrà essere redatta includendo l'indicazione di cui all'art. 7, lett. u) del presente disciplinare, l'Oggetto, il CUP, l'Importo a base d'asta nonché specificare gli oneri di sicurezza.

Nei casi in cui non sia previsto il collaudo dovrà essere redatto apposito certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori.

Nel caso in cui gli atti di collaudo siano riferiti a lavori di estensione maggiore rispetto a quelli oggetto del finanziamento regionale, questi ultimi dovranno risultare debitamente evidenziati negli stessi atti di collaudo, al fine di consentire l'istruttoria di competenza regionale circa la congruità delle opere realizzate, rispetto al contributo regionale assegnato.

In caso di collaudo in corso d'opera, svolto ai sensi della normativa nazionale, l'organo di collaudo verifica mediante controlli a campione la congruenza delle opere realizzate e delle spese sostenute rispetto agli obiettivi del provvedimento della Giunta Regionale che ha assegnato il contributo, redigendo apposito verbale dei sopralluoghi in corso d'opera effettuati da trasmettere tempestivamente alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva

La Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva acquisirà il certificato di collaudo e il provvedimento di approvazione da parte del Soggetto Attuatore, prima del provvedimento di erogazione del saldo del contributo, al fine di verificare attraverso di esso in sede di rendicontazione finale da parte del Soggetto Attuatore, le varie fasi di realizzazione del progetto e relative problematiche, e valutare i costi effettivi sostenuti da quest'ultimo.

Art. 16 - VINCOLI SULL'OPERA

Il Soggetto Attuatore si impegna per un periodo di 15 (quindici) anni dalla data del certificato di agibilità a non cederne la proprietà e a non eseguire modifiche sostanziali che ne alterino natura, finalità e destinazioni d'uso o che procurino un vantaggio indebito a qualunque altro soggetto pubblico o privato;

L'autorizzazione all'esercizio o il rinnovo dell'autorizzazione, dovrà indicare che l'opera è realizzata con il contributo regionale e dovrà riportare il vincolo di destinazione d'uso per i servizi sociali e socio-sanitari per 15 anni.



b78ff652



Art. 17 - RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è ridotto, con decreto del Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, nei seguenti casi:

- qualora, a seguito di parziale o difforme realizzazione dell'intervento, la rendicontazione finale delle spese considerate ammissibili risulti inferiore alla spesa ammissibile all'intervento indicato all'art. 1, a condizione che l'intervento risulti funzionale e rispondente alle stesse finalità di quello originariamente finanziato. In caso contrario il Soggetto Attuatore decade dal diritto al contributo;
- qualora parte delle spese siano accertate dalla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva come non ammissibili a rendicontazione, a condizione che l'intervento realizzato risulti comunque funzionale e rispondente alle stesse finalità di quello originariamente finanziato. In caso contrario il Soggetto Attuatore decade dal diritto al contributo.

La riduzione del contributo è pari alla differenza tra le spese rendicontate e ritenute ammissibili e il contributo originariamente assegnato.

ART. 18 – DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO O RINUNCIA

Fermi restando gli effetti derivanti da violazioni di norme del Codice Penale e Civile, è disposta la decadenza dal contributo qualora siano accertati inadempimenti per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili secondo quanto disposto al seguente art. 19.

Le somme erogate, ma risultate non dovute, sono restituite dal Soggetto Attuatore secondo le modalità che saranno comunicate dalla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva.

In caso di rinuncia al contributo da parte del Soggetto Attuatore, il medesimo è tenuto a darne immediata e formale comunicazione alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva. Nel caso in cui sia già stata effettuata l'erogazione del contributo, o di una quota parte di esso a titolo di acconto, l'importo va interamente restituito alla Regione secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva.

La revoca del contributo per rinuncia o decadenza e la relativa economia di spesa da registrare sul pertinente Capitolo del Bilancio regionale, sarà disposta con decreto del Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva.

ART. 19 – CAUSE DI DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO

E' disposta la decadenza dal diritto al contributo con provvedimento della Giunta regionale, a seguito dell'istruttoria svolta dalla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, qualora siano accertate le seguenti gravi irregolarità o inadempimenti:

- a) mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 3 o dei termini prorogati ai sensi dell'art. 4 del presente disciplinare;
- b) violazione del vincolo sull'opera di 15 anni di cui al precedente art. 16;
- c) varianti in corso d'opera che modifichino elementi sostanziali o caratteristiche peculiari dell'opera, snaturando l'intervento previsto, le sue finalità o le destinazioni d'uso;
- d) spesa sostenuta da un soggetto diverso dal Soggetto Attuatore;
- e) mancata funzionalità dell'intervento;
- f) mancato invio, dopo formale richiesta da parte della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, dei dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;
- h) il mancato rispetto, da parte del Soggetto Attuatore, nel corso della realizzazione dell'intervento, delle vigenti norme urbanistiche, edilizie, ambientali, in materia di sicurezza e del personale;
- i) la falsità delle dichiarazioni, ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al Soggetto Attuatore e non sanabile;
- j) il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti indicati all'art.7.

ART. 20 – RESPONSABILITÀ

b78ff652



Il Soggetto Attuatore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

ART. 21 – NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il Soggetto Attuatore si obbliga ad osservare, oltre alle norme in materia di contratti pubblici, qualunque altra disposizione comunitaria, statale o regionale applicabile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al Si.Ge.Co. approvato con DGR n. 1281 del 18/10/2022.

ART. 22 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie tra la Regione e il Soggetto Attuatore che non sia risultato possibile definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori, sia dopo il compimento degli stessi, è competente il Foro di Venezia.

È esclusa ogni responsabilità della Regione su controversie che dovessero insorgere fra Soggetto Attuatore e appaltatore.

Letto, _____ confermato _____ e _____ sottoscritto.

Per il Centro Residenziale Anziani di Cittadella (PD)

Per la Giunta Regionale

Venezia, li _____

ART. 23 – APPROVAZIONE SPECIFICA CLAUSOLE VESSATORIE

Il Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, sottoscrivendo il presente articolo approva in modo specifico le clausole di cui ai precedenti articoli 4 "Rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento e proroghe", 7 "Impegni del Soggetto Attuatore", 8 "Varianti al progetto ed economie di spesa", 13 "Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento", 17 "Riduzione del contributo", 18 "Decadenza dal diritto al contributo o rinuncia", 19 "Cause di decadenza dal diritto al contributo", 20 "Responsabilità" e 22 "Controversie".

Letto, _____ confermato _____ e _____ sottoscritto.

Per il Centro Residenziale Anziani di Cittadella (PD)

Per la Giunta Regionale

Venezia, li _____



b78ff652



ALLEGATO 1

DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA relativa all'intervento

Oggetto: PSC Regione del Veneto – Area Tematica _____ – Settore di intervento “ _____ ”.

DGR n. ____/____

Soggetto Attuatore: _____

Intervento: Lavori di _____

Costo intervento € _____
 Importo contributo € _____

Documentazione Informativa relativa all'intervento (1)

Ente _____ Prov. _____
 Oggetto dell'Intervento _____
Ubicazione: Comune _____ via: _____ n. _____
 Foglio _____ Mapp. _____

Importo dei Lavori € _____
 Contributo regionale assegnato € _____

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO E LE FINALITA' CONSEQUENTI (2) (3)

GRAFICI DI PROGETTO PIU' SIGNIFICATIVI (3) (4)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO (3) (5)

Note:

- (1) **l'elaborato va trasmesso alla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: edliziaospedaliera@pec.regione.veneto.it, contestualmente al resto della documentazione di rendicontazione ovvero, per atti in originale o plichi voluminosi e fuori formato, spedita per posta o consegnata a mano presso la Segreteria di Direzione, al seguente indirizzo: Regione del Veneto, Rio dei Tre Ponti 3494/a Dorsoduro – 30123 Venezia.**
- (2) Relazione sommaria dei lavori eseguiti, con particolare riferimento a scelte, soluzioni adottate ed eventuali varianti.
- (3) Il quadro va ampliato secondo necessità.
- (4) Vanno inseriti in questo quadro planimetrie generali dell'intervento in scala (o disegni e schemi complessivi) dello stato di fatto e di progetto. Eventualmente possono essere allegate Tavole PDF, massimo formato A3.
- (5) Vanno inserite in questo quadro almeno 6 foto a colori dell'intervento realizzato. Il livello di definizione sarà adeguato al formato.



b78ff652



ALLEGATO 2

MODELLO DI DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 38, 47, 75 e 76 D.P.R. 28/12/2000, n.445).

Oggetto: PSC Regione del Veneto – Area Tematica _____” – Settore di intervento “_____”. Progetto _____ (inserire codice di monitoraggio e titolo di intervento) – CUP _____ - DGR n. ____/____.

**Alla REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE _____
SEDE**

Il sottoscritto: _____
nato a _____ il _____ residente a _____
PROV.: _____ Via: _____ n° _____
in qualità di legale rappresentante del _____
con sede legale nel Comune di _____
PROV.: _____ Via: _____ n° _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso false e mendaci dichiarazioni, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, allo scopo di valersene per la richiesta di liquidazione del contributo del progetto in oggetto,
per l'intervento denominato: _____

CHIEDE

L'erogazione dell'importo di € _____ **quota parte/saldo** del contributo relativo alle spese sostenute e rendicontate e invia in allegato la documentazione prevista dall'art. 12 del disciplinare

DICHIARA

- che la spesa rendicontata è stata sostenuta dal _____ al _____ per € _____;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese effettivamente ed unicamente sostenute per la realizzazione dell'intervento ammesso a contributo;
- che le spese effettivamente sostenute e dichiarate, alla data del _____ per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ammontano complessivamente a € _____ corrispondente al _____% della spesa totale ammissibile;

(evidenziare una delle seguenti situazioni):

che non si sono ottenute né richieste per il medesimo intervento altre agevolazioni finanziarie

oppure



b78ff652



che per il medesimo intervento è stata presentata domanda di agevolazione finanziaria ai sensi

- Di impegnarsi a rispettare le condizioni previste dalle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato alle imprese;
- di impegnarsi a rispettare le norme di buona conduzione e/o manutenzione al fine di garantire nel tempo il risparmio energetico previsto in progetto;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver preso visione di tutte le indicazioni e prescrizioni indicate nel disciplinare allegato al presente provvedimento;
- di impegnarsi a presentare agli uffici competenti la documentazione di spesa in originale per l'apposizione del timbro di ammissione al contributo;
- di consentire la verifica da parte degli uffici regionali competenti delle opere realizzate relativamente all'intervento in argomento.

Luogo e data

firma del dichiarante

.....

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE:

- Allegato 5 – Modello di Rendiconto delle spese
- Fotocopie della documentazione di spesa, regolarmente quietanzate
- Copia di un valido documento di riconoscimento
- Altro (specificare):



b78ff652



DICHIARAZIONE (artt. 19, 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) (da sottoscrivere a cura del RUP)

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il sottoscritto nato a _____ il _____ residente a _____ Prov _____ CAP _____ Via _____ n° _____ Cod. fiscale _____ in qualità di RUP incaricato per il progetto "oggetto" e contraddistinto dal cod. CUP _____ finanziato con le risorse PSC Regione del Veneto, Area Tematica 4 Energia, Settore di intervento Efficienza Energetica, con sede legale in _____ PROV _____ CAP _____ Via _____ n° _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

che tutte le fatture, i relativi mandati di pagamento e le quietanze sopra elencate e presentate a rendicontazione sono da riferirsi unicamente al progetto contraddistinto dal CUP _____, non sono finanziate con agevolazioni diverse da quelle afferenti il finanziamento in oggetto, e sono conformi all'originale.

Luogo e data

Firma del dichiarante

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma del dichiarante

Allega alla presente dichiarazione copia fotostatica fronte-retro di documento di riconoscimento in corso di validità.



B78fF652